

B Lucia p̄parata 3.ij. / Zaffirano 3.· 5. / mel roxato 8.ij. / e aq̄ roxa 8.ij. / Et tutte le p̄dette cose fare vnguento e futili cō luna. et fatto che sera cō senzio di tuoi bisogni. / Et quando lavorai ad opare fachet sia caldo et cō bā. bālo. ongerai li germete di fuora uia. / Et se le ferme dritto farai d'le teste et metteli dritto. et p̄sto tu guariraij. / Setu ti guardraj dela bocca. anō berr. uino. e nō māgian cose fallate. et maxime i. salata. / Et pigliera purgaso ne rinfrescarua. p̄ di dritto ouero una cattia rinfrescarua. e p̄sto guariraij. /

Itp. **d** Guarire le morise. i. piu modi. / Lora. i. quantità d'animi d' p̄fice emodale. ch' siano biache. et pestale molto futil mette. poi le cōponij. cō burro uecchio lauata. Poi fallo scaldare. Et cō q̄llo ongi spelle uolti e guariraij. / Et piu tarda radice d' cilidonia lauata cō uino bianco. e fatte poluere susse. et lava. le morise cō uino bianco caldo. et metti sopra d'la ditta poluere. e p̄sto guariraij. / L'erba conezola. pestata tra 2. pietre et messa summa schiena. se dice ch' ritiene. ch' le morise nō uegano foro. enō dolgano. / Anco tordi l'orticha matura. et fam poluere. Et pigliare v. chugiaro. cō uino. o. brodo al quato caldo. al modo. d. sy. p. g. mass. et p̄sto guariraij. /

Itp. **f**umitacione ale morise. Lora. Tortica. et il garzolo d'amezzo d' cauolo. et cosale in laqua d' fabri bene. v. ricenj q̄ la fumitacione p̄ silesta alcuno euaria. /

Itp. **d** Guarire le morise. / Tordi le radice mette d' erba monsaria. ch' le sue radice paiano apunto un tempo d' morise. apicar. i. reme. Et q̄llo cosale in lolio roxato. molto bny. / Poi la distempa. cō ditta olio roxato rumo poco d' burro. et fallo. amodo d. vnguento. et cō. esso caldo ongi piu uolti e p̄sto guariraij. /

Itp. **d** Guarire le morise. bene e p̄sto. / Tordi burro uechio. 2. scarafacj. e olio. roxato. quantū sufficit. et fali bolix. più piano. ch' uegano apilo alametta. et cō. esso ongi. chel sia ben caldo. e p̄sto ti lenera uia il dolor. e guariraij. / Et piu sedice. ch' chi tordi agresta. th. 3. e nitriolo romano. th. ij. et farlo bolix tato d' calci. il. 3. / et cō esso bagno caldo spelle uolti bagnare. p̄sto le se restringono. e guarisse. /

ueare bringere il sanguine de morise. e d' hiat malice et fallo al q̄lo bolix. et cō esso onge caldo et metti suso poluere et galla.

Itp. **d** Guarire le morise. / Tordi th. j. d' olio roxato. et mettalo i. p. signatino al foco. et mettui dritto. assento. marobia. et abrottano. / et fallo in ipso poco bolix. Poi acido tempato. metti le dritte erbe amodo d' empiastra. sume morene. et fallo. 3. o. et uoltre el giorno. mettendo sopra una faldella d' stopa. falo piu uolti v. p̄sto guariraij. / Et etiam. Tordi d' miollo d' finchi d' uicello. e burro. / d' altra. v. i. corpora. i. sieme. cō poluere d. j. cōlo. E ondiraij le morise i p̄sto ti lenera uia il dolor. e guariraij. /

Et tordi d' le porcelane. et pestale tra. 2. pietre. et mettele sume morise ch' mina il sangue. p̄sto lo stagna. et leua il dolore. e p̄sto leguarisse. /

Itp. **d** Guarire le morise. i. piu modi. / Tordi. meli. cruda. et uernice liquida. / v. et in corpora cō lento foco. et quando sera p̄spido onge le morene. cō una penna d' reto edifora. et p̄sto ti cesserà la passione. v. ne guariraij. e conservandoti d' uiuen. et nō māgiane cose calide. matutti cose rinfrescatiue. e. guariraij. /

Itp. **d** Guarire p̄sto le morise. el uaiu il dolore. e rompele uellioli epoile folla. / Biacha cruda. el trigerio dorso. / v. 8.ij. et da tempa. cō dio roxato uiolato. emulsinato futil mette. et fallo bē scaldare. ongi piu uolti e guariraij. /